



SATURA

centro per la promozione e diffusione delle arti APS
Piazza Stella 5/1 - 16123 Genova tel. 010 2468284
cell. 338 2916243 - 366 5928175 info@satura.it www.satura.it

COMUNICATO STAMPA

Sabato 21 marzo 2026 alle ore 17:00

SATURA Palazzo Stella - inaugurazione

BOTANICHE CONTEMPORANEE

con le opere di: **Daniela Ghione, Michaela Kuhl, Elisabetta Maestro, Maddalena Palladini, Roberta Pizzi, Arianna Squicquaro**

a cura di **Flavia Motolese**

S'inaugura sabato 21 marzo alle ore 17:00, nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova, la mostra collettiva "Botaniche Contemporanee", a cura di Flavia Motolese. La mostra resterà aperta fino al 4 aprile 2026 con orario dal martedì al sabato 15:00-19:00.

Il mondo vegetale non è un semplice fondale, ma lo specchio più autentico dell'esistenza umana. Nasce da questa consapevolezza *Botaniche contemporanee*, una rassegna che elegge la natura a potente chiave di lettura del presente, superando la dimensione puramente decorativa per approdare a una riflessione più ampia e stratificata.

La mostra osserva l'elemento botanico come un sistema complesso di forme in continua trasformazione: radici che affondano e si espandono, germogli che emergono fragili ma determinati, cicli vitali che si consumano e si rinnovano. In questa prospettiva, la natura diventa simbolo di un tempo biologico che parla anche di noi — delle nostre fragilità, delle nostre capacità di resistenza e delle possibilità di rinascita.

Le opere in mostra restituiscono una visione della natura come organismo vivo, mai statico, attraversato da tensioni, mutamenti e adattamenti. Il vegetale si trasforma così in una metafora potente dei processi interiori. Attraverso linguaggi differenti, gli artisti costruiscono un dialogo che pone al centro il rapporto tra umano e naturale, tra visibile e invisibile. *Botaniche contemporanee* si configura così come un dispositivo critico: un invito a rileggere il nostro stare al mondo attraverso la lente della natura, riconoscendoci parte di un sistema più ampio, fatto di interconnessioni e ciclicità. Le artiste coinvolte nella collettiva offrono prospettive personali e complementari, dando vita a un percorso espositivo ricco e sfaccettato.

Daniela Ghione cristallizza l'effimero. Fiori e foglie, tra vetrificazione e colore, si fanno materia scultorea in un'opera che ribalta la prospettiva naturale. Un microcosmo dove il vero muta in artificio, sprigionando uno splendore magnetico.

Michaela Kuhl indaga il rapporto tra natura e percezione attraverso composizioni che mettono in dialogo struttura e fluidità, restituendo un'immagine dinamica e sensibile del mondo vegetale. **Elisabetta Maestro** concentra la propria pratica sulla materia e sul gesto, creando opere che richiamano processi naturali di crescita e sedimentazione, dove il tempo diventa elemento costitutivo. **Maddalena Palladini** esplora l'aspetto più intimo e poetico della natura, trasformando elementi botanici in narrazioni visive delicate, capaci di suggerire stati emotivi e dimensioni oniriche.

Roberta Pizzi utilizza un linguaggio deciso e stratificato per raccontare la forza vitale della natura, mettendo in evidenza tensioni, contrasti e dinamiche di espansione.

Arianna Squicquaro sviluppa una ricerca che intreccia osservazione e astrazione, dando forma a composizioni in cui il vegetale diventa traccia, ritmo e struttura visiva.

Nel loro insieme, le opere costruiscono un racconto corale in cui la natura non è più semplice oggetto di rappresentazione, ma soggetto attivo, presenza viva e specchio del nostro essere nel tempo.